

Marco Sassi - VIM Volontari Italiani per il Madagascar - Associazione di associazioni

28 luglio

L'associazione Averiko Onlus di Mira (VE) a Fianarantsoa ha promosso e sostiene due associazioni: Koinonia, a sua volta composta da 6 progetti e Voiala Mada, composta da 4 progetti.

Partiamo da quest'ultima, con l'incontro con la sua presidente Sahondra Raheliasolo e Arison Ratovo (Tovo) durante la visita alla nuova sede vicina all'Università.

Il primo progetto e il più caratterizzante di Voiala è l'RPP ovvero la riforestazione che svolgono nella zona di Sahavondronina e nelle zone limitrofe al Parco Nazionale di Ranomafana. VOIALA, letteralmente comunità di base presso la foresta, si propone di fornire agli abitanti di queste zone degli strumenti tecnici ed economici per la conservazione delle risorse naturali e per un miglioramento del proprio livello di sussistenza, obiettivi legati tra loro da una relazione molto stretta.

Il progetto agisce a due livelli:

- Supporto economico a diverse attività (agricoltura, artigianato, commercio) per l'acquisto di materiali agricoli e sementi, mercato per la vendita di prodotti locali;
- Supporto per le tecniche agronomiche e la gestione del territorio, realizzazione di vivai dedicati alla riforestazione.

Per la realizzazione del progetto di riforestazione, il VOIALA, oltre che da Averiko onlus, è supportato anche da Favini srl, cartiera veneta che ha assunto standard di Responsabilità Sociale d'impresa – RSI.

Sono ormai 60 gli ettari che sono stati riforestati, grazie a 5 tecnici di Voiala, e una trentina di lavoratori nei diversi vivai e 6 siti di rimboschimento, che possono beneficiare di una paga giornaliera di 5.000 ariary per diversi mesi all'anno in zone in cui l'unico lavoro possibile è la distillazione di canna da zucchero a spese della foresta, per produrre toka illegale.

Un aspetto del progetto che Voiala che apprezziamo particolarmente è il coinvolgimento attivo e il concetto di responsabilità da parte della popolazione locale, direttamente e consapevolmente coinvolta nella gestione del proprio territorio, al fine di valorizzarlo e proteggerlo.

.

Il secondo progetto è più recente, si chiama Renitantely- Adotta un'ape regina in Madagascar

Con questa campagna l'associazione Voiala ha lanciato nel 2019 il progetto Api&Culture di formazione sull'apicoltura e di miglioramento del reddito e delle condizioni delle famiglie dei contadini che si prendono cura dei siti di riforestazione. Producendo e vendendo miele, il reddito delle famiglie migliorerà e per i bambini sarà possibile andare a scuola.

Partner del progetto sono l'organizzazione SOATANTELY che riunisce piccoli produttori di miele nella regione Haute Matsiatra, la Circostrizione della scuola Fianarantsoa e le associazioni di comunità di riforestazione come 3FT di Sahavondronina, comune rurale di Androy, associazione locale nel comune rurale Sariana di Alakamisy Ambohimaha, associazione Fenosoa nel comune di

Sahamavo di Fianarantsoa e l'associazione Asa fa tsy Kabary nel comune rurale di Andoharena di Andranovorivato.

A maggio 2019 hanno cominciato a fare formazione, sull'allevamento, la gestione delle malattie delle api e l'autocostruzione delle arnie.

Il miele potrà essere venduto all'ingrosso alla stessa Soatantely o, se si arriverà a chiudere la parte di confezionamento ed etichettatura, anche nei mercati e supermercati cittadini.

Chi è interessato prenoti un po' di miele da portare in Italia (prezzo intorno ai 17.000 ariary al kg, Averiko onlus e l'associazione Voiala chiedono appoggio per avviare e diffondere il progetto Api&Culture - adotta un'ape regina in Madagascar!

.

Il terzo progetto è quello delle adozioni a distanza che seguono per conto di MAIS Onlus nella città di Fianarantsoa, 11 ragazzi di cui 5 ormai all'università e i restanti alle superiori o in college (nelle foto di gruppo).

.

Infine l'ultimo progetto, in stand-by per l'anno corrente, è dato dalla gestione per la regione Haute Matsiatra del **progetto "10000 orti in Africa" della Fondazione Slow food** per la biodiversità di Torino, che è complessivamente in fase di rivisitazione in Italia, ma che finora ha portato alla realizzazione di moltissimi e importanti orti comunitari anche in Madagascar.

Complimenti e grazie a Voiala Mada, Giambattista Fiorese e agli amici di Averiko!